

All. 7. Modello P.D.P., Piano Didattico Personalizzato per alunni DSA della Scuola primaria

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Scuola primaria classe.....

Coordinatore di classe.....

Certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) rilasciata dal Dott. _____

_____, neuropsichiatra infantile.

ELEMENTI CONOSCITIVI

DATI ANAGRAFICI

Alunno/a _____

data e luogo di nascita

residenza.....

indirizzo.....

Lingua prevalentemente usata all'interno del nucleo familiare

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

Padre

Madre

Fratelli/sorelle o altri parenti/conviventi.....

ANAMNESI SCOLASTICA

- scuola dell'infanzia: non / frequentata numero anni:.....
- Scuola primaria frequentata: numero anni..... ripetenze.....
- Scuola secondaria frequentata:..... numero anni..... ripetenze.....
- Prima segnalazione di difficoltà di apprendimento

RELAZIONI SOCIALI - Frequenta (indicare quali):

- gruppi sportivi
- gruppi a carattere culturale o ricreativi
- relazioni amicali

COLLABORAZIONE FAMILIARE - Aiuti giornalieri per le attività pomeridiane di studio e

rielaborazione : Sì No

- chi.....
- da quanto tempo
- a tutt'oggi per quanto tempo

Sussidi e strumenti compensativi usati a casa: (barrare le voci che interessano)

- Computer
- Calcolatrice
- Software specifici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Utilizzo di software per mappe
- Appunti scritti al pc
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Sintesi vocale - Libri digitali
- Correttore ortografico
- 1. Altro.....

Difficoltà manifestate a casa nei rapporti con la scuola:

- con le singole discipline (elencare):.....
- con i compagni
- altro.....

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO STUDENTE: (barrare le voci che interessano)

- Non / È cosciente della propria problematicità
- Non / Ne parla con gli adulti
- Non / Ne parla con i compagni
- altro.....

Rapporti con gli adulti:

1. fiducia
2. opposizione
3. indifferenza
4. altro.....

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- 1. positivi
- 2. isolato
- 3. altro.....

Comportamento in classe di carattere:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- tendenza ad eludere il problema...
- altro.....

OSSERVAZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALI: (barrare le voci che interessano)

Letture

- stentata
- lenta
- con inversioni
- con sostituzioni
- con omissioni
- altro.....

Scrittura:

- lenta
- Con difficoltà ortografiche:
- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni)
- errori non fonologici
- errori fonetici (doppie, accenti)
- difficoltà a comporre testi
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico
- altro.....

Calcolo:

- Difficoltà nel ragionamento logico
 - Errori di processazione numerica (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
- Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline
- altro.....

Comprensione del testo:

1. Completa e dettagliata
2. Globale
3. Parziale
4. altro.....

Proprietà linguistica

- Difficoltà di esposizione orale
- Confusione nel ricordare nomi, date, eventi in successione
- altro.....

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (barrare le voci che interessano):

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.
- Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).
- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- Difficoltà nello scrivere in modo ortograficamente corretto e/o con grafia chiara.
- Difficoltà nell'organizzare le idee e produrre testi.
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
- Difficoltà nella lingua straniera.
- Difficoltà di memorizzazione di termini specifici propri delle discipline.
- Problematiche relative ai concetti spazio – temporali (lettura dell'orologio analogico, uso dello spazio foglio...)
- altro.....

Tempi di attenzione:

- Normali
- A breve termine
- Molto limitati
- altro.....

Autostima dell'alunno/a:

- Nulla
- Scarsa
- Sufficiente
- Buona
- Ipervalutazione
- altro.....

OSSERVAZIONE INDIRETTA DELLO STUDENTE

Leggendo la documentazione diagnostica indicare le voci che si possono desumere da essa, tra cui

TIPOLOGIA DEL DISTURBO

- | | | | |
|--|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Dislessia | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> grave |
| <input type="checkbox"/> Disgrafia | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> grave |
| <input type="checkbox"/> Disortografia | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> grave |
| <input type="checkbox"/> Discalculia | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> grave |

STILE DI APPRENDIMENTO PREVALENTE (se l'indicazione è presente)

- Uditivo
- Visivo
- Tramite letto-scrittura
- 1. Altri dati utili desunti dalla diagnosi

Considerata

la situazione diagnostica propria dell'alunno/a e la normativa vigente, il POF e l'autonomia scolastica, il team docente concorda il seguente

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Per l'alunno _____ Classe _____ Sezione _____

ACCORGIMENTI METODOLOGICI E DIDATTICI:

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari procedure:

- Privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;
- avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;
- verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,...)

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

- Attivazione di un apprendimento esperienziale e/o laboratoriale
- Sollecitazione delle conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- Riproposizione e riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- Predisposizione di pause ripetute e volute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione e per autoricaricarsi.
- Utilizzo di mappe concettuali, che possano permettere a tutti alunni di seguire i concetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell'argomento.
- Semplificazioni testuali che amplieranno l'ambito informativo attraverso messaggi plurimi e di differente origine (sonori, grafici, fotografici, televisivi, informatici ecc...)
- Preponderanza della comunicazione orale.
- In momenti e tempi opportuni, dettatura all'insegnante del proprio pensiero affinché ciò non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura.
- Superamento degli errori ripetuti anche se segnalati
- Predilezione dell'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale
- Altro.....

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare nel/la alunno/a un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell'informazione
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Applicazione di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento
- Scelta di strategie operative più efficaci e adeguate all'apprendimento di nuove conoscenze
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati

MISURE DISPENSATIVE: (barrare le voci che interessano)

- Lettura ad alta voce
- Dettatura e/o copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabellone etc.....
- Compiti domestici superiori al minimo necessario
- Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)
- Interrogazioni non programmate
- Limitare la somministrazione di verifiche (non più di una verifica al giorno)
- Predilezione del linguaggio verbale e iconico a quello scritto
- Subordinazione della valutazione della produzione scritta, ma predominanza dell'aspetto iconico e orale specialmente per le lingue straniere
- Evitare nelle verifiche scritte, la sovrabbondanza di correzioni con avvilenti segni in rosso. Correggere con evidenza gli errori percepibili e modificabili, e indicare gli altri con la matita.
- Analisi logica e/o grammaticale senza l'uso di una memoria esterna (schede, tabelle riassuntive...)
- Altro.....

STRUMENTI COMPENSATIVI: (barrare le voci che interessano)

Matematica:

- tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- strutturazione dei problemi per fasi
- organizzazione delle procedure
- uso calcolatrice
- altro.....

Lingua Italiana:

- uso del PC con correttore ortografico
- schede forme verbali, tabelle per l'analisi grammaticale, logica, del periodo ...
- uso sintetizzatore vocale per i testi
- mappe concettuali e/o mentali
- uso libri digitali
- uso registrazioni
- altro.....

Lingue Straniere:

- Privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse
 - negli elaborati scritti più attenzione ai contenuti che non alla forma
 - consegne chiare e, laddove è possibile, in formato digitale, oppure prevedere un aiuto esterno per le trascrizioni (compagni o docenti medesimi)
 - utilizzare prove a scelta multipla
 - privilegiare la corrispondenza tra parola e immagini
 - altro
-

Per tutte le discipline :

- Computer con correttore automatico e vari programmi e Internet.
- Uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche.
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico.
- Verifica compilazione diario scolastico.
- Sintesi, schemi elaborati dai docenti anche durante le interrogazioni.
- Mappe concettuali.
- Sintesi vocali.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto.
- Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici).
- Si darà maggior peso nella valutazione alle prove orali rispetto a quelle scritte, rispettando le prerogative dell'oralità delle materie, soprattutto nelle lingue straniere.
- Si predispongono anche verifiche a scelta multipla.

Si applicheranno le "buone prassi" consistenti in:

- Evitare di consegnare materiale scritto a mano, prediligendo quello stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) o digitale, o registrato.
- Concordare le interrogazioni.
- Accordarsi sui tempi delle verifiche: meglio sarebbe ridurre il materiale valutato della prova, con la possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari).
- Non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia.
- Giudicare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.
- Personalizzare i tempi di esecuzione delle attività.
- Altro.....

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI (dalla classe terza della scuola primaria e solo per alcune discipline)

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	

Inglese	
Musica	
Arte/immagine	
Scienze motorie	
Religione cattolica	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	

AREA MATEMATICO-SCIENFIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze	

Traona, ottobre 2013

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

Genitori
